

Piano Operativo ANTICOID 19, per lo svolgimento della procedura concorsuale per titoli ed esami, per:
Copertura di n. 1 posto di "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE - CAT. C"

Comune di Ruoti (PZ)

Ing. Antonio Michele Zaminga
Via F.Petrarca, 1 85100 Potenza
mobile3286826359
zaminga@tiscali.it
antoniomichele.zaminga@ingpec.eu

**Il Legale Rappresentante
Comune di Ruoti (PZ)**
Dott.ssa Anna Scalise

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica
Alle Amministrazioni pubbliche di cui
all'articolo 1, comma 2 del decreto
legislativo 30 marzo 2001, n. 165

PIANO DI PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

- Modalità di organizzazione e di gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19, esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021

- Centro polivalente Ruoti 85056 PZ -
- CIG: Z67317A24C -

Versione 2.2 Settembre 2021

Oggetto: procedura concorsuale per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE - CAT. C" – a tempo pieno ed indeterminato

Aggiornamento con variazione di:

- *Nuove direttive in merito agli obblighi di utilizzo del Green Pass per i membri della commissione: D.L. 23/07/2021 n.105 (pagina 8)*

RISPETTO DEI REQUISITI DELL'AREA

L'area individuata dall'amministrazione comunale per lo svolgimento della prova in oggetto è di proprietà comunale denominato centro polivalente "A. Tramutoli", in Ruoti alla Via Faggeta.

Tale immobile ha destinazione principale quale centro sportivo e pertanto dispone di tutti i servizi necessari allo svolgimento della prova selettiva:

1. Ampia area concorso per la corretta disposizione di scrittoi e sedie rispettando le distanze droplet;
2. Servizi igienici distinti per uomini e donne con facile accesso dall'area "aula concorso"
3. Area infermeria dedicata nel caso specifico al pre-triage;
4. Uscite di sicurezza localizzate ai quattro angoli dell'aula concorso;
5. Percorsi esterni adeguati dimensionalmente per l'accesso il transito e il deflusso dei candidati;
6. L'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
7. Adeguata formazione e informazione dei candidati e del personale impegnato e dei componenti delle commissioni esaminatrici.

1. Area Concorso

L'area individuata per l'aula concorso e cioè lo spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali è la palestra del centro polivalente "A. Tramutoli", in Ruoti (PZ) alla Via Faggeta, snc.

L'aula concorso di forma rettangolare ha dimensioni in pianta interne 34,25 m x 20,00 m oltre agli spazi destinati agli spalti per gli spettatori pari a circa 27,30 m x 7,55 m distribuiti su 7 gradinate.

Lo spazio destinato alla disposizione di tavolini e delle sedie per i candidati è quello dello spazio di gioco (34,25x20,00=685 mq) mentre i n° 5 membri della commissione saranno ospitati a distanza adeguata sulla prima file degli spalti.

Visto il notevole numero di candidati, pari a 104, si è scelto di realizzare due sessioni di prove concorsuali e pertanto il numero massimo di partecipanti sarà pari a 52 candidati per ciascuna prova d'esame.

1.1. Procedura di registrazione e di accesso ai luoghi

L'amministrazione ha deciso di realizzare una sola traccia d'esame e pertanto i 104 candidati svolgeranno la prova nello stesso giorno (individuato nel giorno 06/09/2021 alle ore 9.30).

Poiché l'aula concorsuale dispone di spazi per ospitare in contemporanea di max. 52 candidati, si procederà secondo le seguenti modalità:

Definizione: *Area 1_registrazione di tutti i candidati. Ubicazione: locali dell'istituto comprensivo M. Carlucci di "strada Minorcia"*

Area 2_aula concorsuale. Ubicazione: locali centro polivalente "A. Tramutoli", in Ruoti alla Via Faggeta.

Definizione: *primi 52 candidati -> Gruppo 1*

restanti 52 candidati -> Gruppo 2.

Procedura:

1. Tutti i 104 candidati accederanno, tramite un percorso esterno segnalato e mantenendo la distanza di 2,50 m l'uno dall'altro all'**Area 1_registrazione**¹ localizzata in altro edificio distante circa 120 m **dall'Area 2_aula concorsuale**¹.
2. Tutti i candidati procederanno, a destra lungo il percorso indicato, fino a giungere alla postazione dedicata alla **prima registrazione**;
3. Il **gruppo 1**, terminata la fase di registrazione procederà, lungo un percorso di ritorno distanziato e segnalato, verso l'**area 2_aula concorsuale** (ubicata nel *centro polivalente "A. Tramutoli", in Ruoti alla Via Faggeta* centro polivalente);
4. I restanti 52 candidati del **gruppo 2**, terminata la fase di registrazione, si accomoderanno nei locali predisposti della scuola media in attesa che il **gruppo 1** abbia terminato la prova e abbia sgomberato l'area concorsuale;
5. Al termine della prova concorsuale del **gruppo 1** e atteso lo sgombero dei locali e la relativa igienizzazione degli stessi da parte del personale dedicato, il **gruppo 2** potrà essere autorizzato a lasciare i locali dell'area 1_ registrazione (istituto comprensivo M.Colucci) per recarsi verso l'**area 2_aula concorsuale**;

Indicazioni per il Gruppo 1 (primi 52 candidati)

I primi 52 candidati alla prova concorsuale (**gruppo 1**), terminata la fase di **prima registrazione** nell'**area 1** localizzata nell' dell'istituto comprensivo M. Carlucci, proseguiranno, senza intersecare il percorso di arrivo, verso l'**area 2_aula concorsuale**.

Giunti all'esterno dell'**area 2** e seguendo un percorso definito procederanno verso l'ingresso unico ai locali interni dell'aula dove, previo controllo della documentazione di prima registrazione, riceveranno le indicazioni relative al banco ove accomodarsi in attesa dell'inizio della sessione d'esame.

Terminata la prova d'esame, i candidati del **gruppo 1** previa autorizzazione a lasciare il banco e i locali, procederanno allo sgombero dell'aula secondo lo stesso ordine di arrivo mantenendo sempre la distanza di sicurezza droplet e verso uscita diversa da quella di ingresso.

Indicazioni per il Gruppo 2 (ultimi 52 candidati)

I secondi n°52 candidati alla prova concorsuale (**gruppo 2**), terminata la fase di **prima registrazione** nell'**area 1**, localizzata nell' dell'istituto comprensivo M. Carlucci, proseguiranno verso l'interno dei locali a loro dedicati, in attesa che il **gruppo 1** termini la prova e abbandoni l'**area 2_aula concorsuale**.

Soltanto al termine della prima prova e solo dopo che gli addetti abbiano igienizzato l'aula, il gruppo 2 sarà autorizzato a lasciare i locali d'attesa e recarsi, lungo il percorso segnalato verso l'**area 2_aula concorsuale**.

All'interno dei locali non sarà consentito portare apparecchi telefonici, PC, tablet, smartphone o qualsivoglia apparecchio per comunicare con l'esterno, pena inammissibilità alla prova concorsuale.

¹ Tutti i percorsi sono indicati sugli schemi grafici allegati alla presente.

Spazi aula d'attesa (Area 1_registrazione e attesa)

Lo spazio a disposizione dell'aula d'attesa dedicata al **gruppo 2** è stata individuata nei locali mensa e disimpegno, ubicati a Piano Terreno dell'istituto comprensivo M. Carlucci di "strada Minorcia".

Gli spazi individuati consentono il corretto posizionamento distanziato a 2,25 m di n° 52 concorrenti del gruppo 2. I candidati troveranno le sedute ove attendere, già posizionate e pertanto è vietato spostare le sedie che già risulteranno posizionate a distanza di sicurezza, come consigliato dal protocollo convalidato dal CTS nella seduta del 29 marzo 2021.

I locali d'attesa sono dotati di servizi igienici per ambo i sessi e sarà messo a disposizione un bagno per i diversamente abili. Bisognerà che l'amministrazione organizzi un sistema di pulizia e igienizzazione dei bagni dopo ogni utilizzo.

Il locale mensa e area disimpegno è dotato rispettivamente di n°4 e n° 2 uscite d'emergenza per il regolare deflusso in caso d'emergenza.

All'interno dei locali non sarà consentito portare apparecchi telefonici, PC, tablet, smartphone o qualsivoglia apparecchio per comunicare con l'esterno, pena inammissibilità alla prova concorsuale.

Spazi aula concorsuale (Area 2_aula concorsuale)

Lo spazio a disposizione dell'aula concorsuale consente il corretto posizionamento di n° 52 concorrenti. L'amministrazione mette a disposizione i tavolini 70x50 cm e sedie 40x40cm, la cui distanza relativa è di 2,25 m. La maglia di disposizione dei tavolini all'interno dell'aula concorsuale è una maglia 6 x 9 (=54).

Si suddivide l'aula in colonne contraddistinte da una lettera da A a F e da righe contraddistinte da numeri da 1 a 9. I tavoli sono distanziati di 2,25 cm come consigliato dal protocollo convalidato dal CTS nella seduta del 29 marzo 2021.

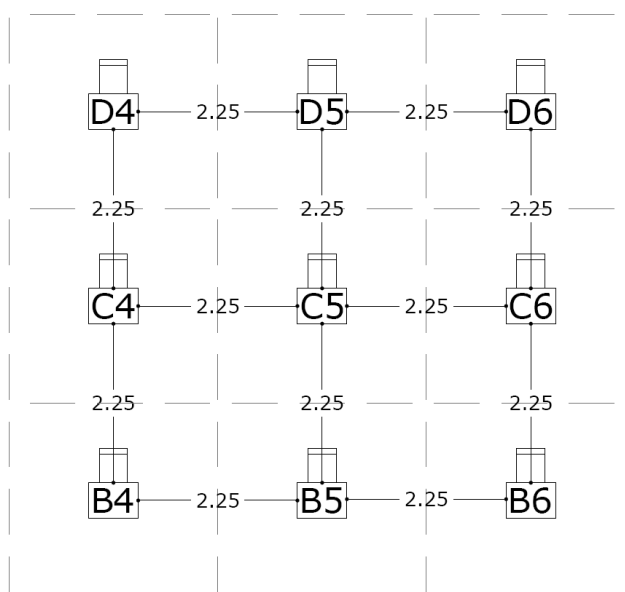


Fig. 1_Schema disposizione tavolini e sedie (estrazione dallo schema principale)

2. Requisiti di accesso, transito e uscita dall'area

L'area del polivalente A. Tramutoli in Ruoti (PZ) è dotata di ampi spazi esterni e di percorsi esterni e interni adatti allo scopo.

2.1. Accesso esterno area concorsuale

Come anticipato sopra la registrazione di tutti i candidati (gruppo 1 e gruppo 2) avverrà nei pressi o nei locali dell'area identificata come **area 1_registrazione e attesa**, pertanto l'area dedicata è suddivisa su due edifici non molto distanti tra loro: edificio 1 -> area 1_registrazione e attesa e edificio 2 -> area 2_aula concorsuale.

Tutti i candidati seguiranno un percorso per accedere all'edificio 1 -> area 1_registrazione

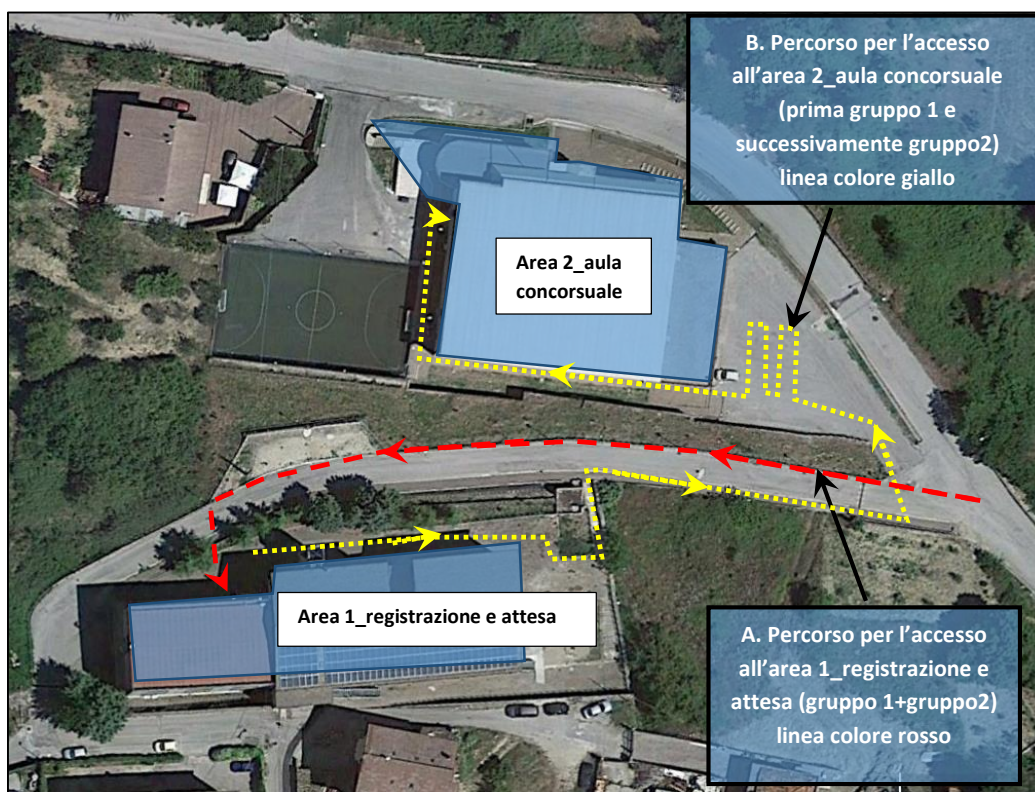


Fig. 2a Spazi e percorsi tra i due edifici dedicati il primo alla registrazione dei candidati e il secondo allo svolgimento della prova concorsuale

L'accesso pedonale all'**area 2_aula concorsuale** dall'esterno avviene su lato est che sarà presidiato da addetti i quali, muniti di DPI FFP2/FFP3 e apposita lista dei registrati del **gruppo 1** (e successivamente del gruppo 2), svolgeranno un controllo integrativo fornendo agli stessi le informazioni su percorsi e sulle modalità di accesso all'area 2_aula concorsuale. Inoltre gli stessi oltre a fornire le mascherine FFP2/FFP3 (qualora non fossero già state fornite dalla registrazione) si accerteranno che i candidati le indossino nel modo corretto e cioè che coprano correttamente bocca e naso. Tutte le operazioni di consegna saranno precedute da un'igienizzazione delle mani dei candidati e degli operatori stessi, per i quali è comunque consigliabile utilizzare guanti in lattice monouso.

Il piazzale est della struttura (di circa 530 mq) sarà lo spazio ove si svolgerà il percorso di accesso all'aula concorsuale. Nel piazzale sarà organizzato un percorso obbligato e presidiato da operatori, realizzato tramite transenne metalliche, che convoglia i candidati verso l'ingresso. Tale percorso è stato progettato in modo tale da poter ospitare n°52 candidati distanziati reciprocamente da uno spazio di minimo 2,50 m, il percorso pertanto è di 130 m.

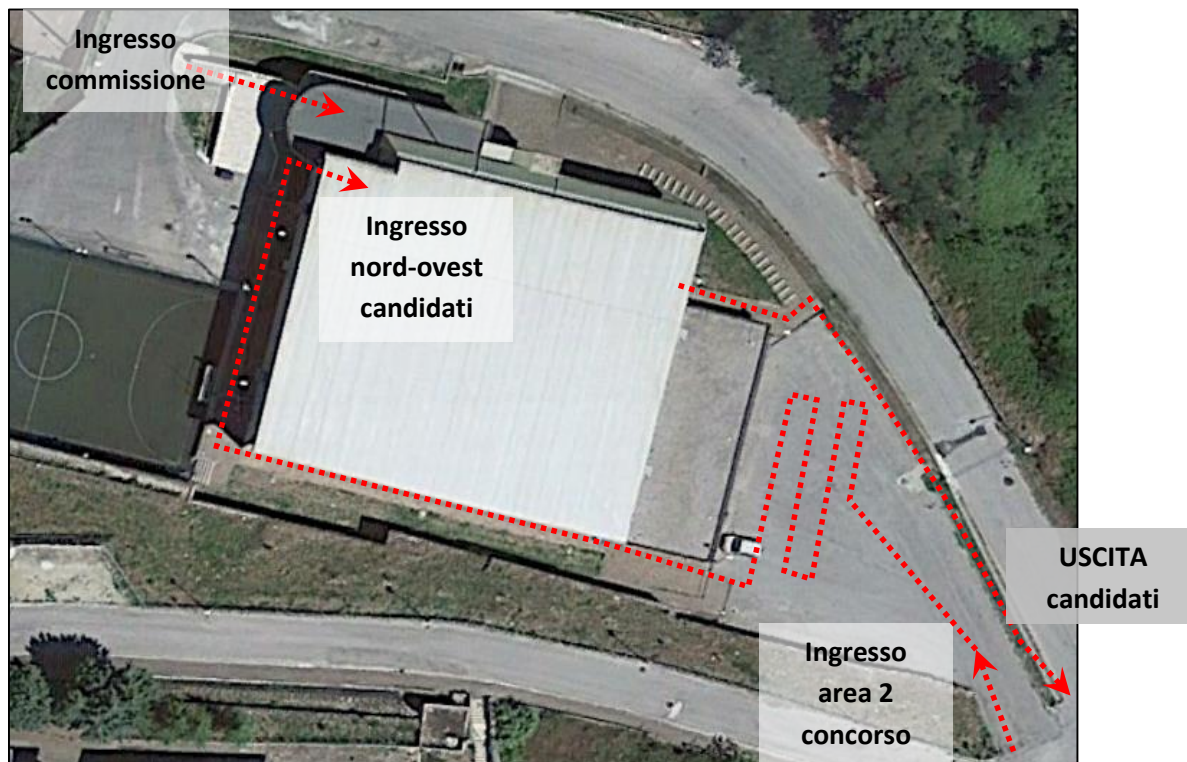


Fig. 2b_Percorso di 130 m per l'accesso allo spazio concorsuale: area 2 aula concorsuale

2.2. Transito nell'area 2_aula concorsuale

Seguito il percorso esterno, di 130 metri e distanziati di 2,5 metri, i candidati accederanno all'aula concorsuale dall'ingresso nord ovest previa verifica della temperatura corporea **da parte dell'addetto ubicato all'ingresso** (si veda figura 2b e elaborato allegato).

Uno per volta, con indosso la mascherina fornita dall'amministrazione e previa igienizzazione delle mani, consegneranno/riceveranno all'addetto (protetto da vetro in plexiglass e finestra di passaggio documenti) la documentazione concorsuale eventualmente richiesta.

OLTRE AI DOCUMENTI STRETTAMENTE NECESSARI PER LA PROVA CONCORSUALE È NECESSARIO:

- un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. ~~Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;~~

Testo barrato e annullato dall'entrata in vigore del D.L. 23 luglio 2021, n.105 che segue

2.3 Nuove disposizioni in merito alle certificazioni verdi COVID-19 dettate dal DL 105/2021

L'art.3 del DL n.105/2021 inserendo l'articolo 9 bis al Decreto - Legge n. 52/2021, disciplina l'Impiego certificazioni verdi COVID-19:

Accesso a servizi e attività in zona bianca Per effetto del nuovo articolo 9 bis, a far data dal 6 agosto 2021, in zona bianca l'accesso ai seguenti servizi e attività è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2.

Si tratta di:

- a) servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio, per il consumo al tavolo, al chiuso;
- b) spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all'aperto; eventi e competizioni sportive;
- c) musei, altri istituti e luoghi della cultura (biblioteca, archivio, area archeologica, parco archeologico, complesso monumentale) e mostre;
- d) piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso;
- e) sagre e fiere, convegni e congressi;
- f) centri termali, parchi tematici e di divertimento;
- g) centri culturali, centri sociali e ricreativi e circoli associativi del Terzo settore, limitatamente alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, compresi i centri estivi, e le relative attività di ristorazione;
- h) attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò;
- i) concorsi pubblici.**

Si rammenta che le certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, c. 2, sono le certificazioni che attestano una delle seguenti condizioni:

- a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;**
 - b) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;**
 - c) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2).**
- Un modello di autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (eventualmente messo a disposizione dall'amministrazione sul portale istituzionale) che dichiari di non essere nelle seguenti condizioni:
- a. temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b. tosse di recente comparsa;
 - c. difficoltà respiratoria;
 - d. perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;
 - e. essere sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

è consigliabile che i candidati abbiano già compilato il modello al fine di evitare lungaggini.

L'addetto fornirà al candidato le indicazioni relative all'id. del tavolo (per es: **A1**) e al percorso interno da seguire per raggiungere la postazione assegnata che in ogni caso dovrà iniziare seguendo il perimetro subito a destra dell'ingresso candidati.

Sarà garantita l'identificazione prioritaria, eventualmente mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

3. Requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova

Il perimetro dell'aula concorsuale dispone di uno spazio per il transito e di n°4 uscite di emergenza disposte ai quattro vertici.

I lati lunghi hanno circa 60 cm di spazio utile mentre i lati corti hanno 120 cm sul lato ovest e 425 cm sul lato est. Sul lato est sono presenti anche gli accessi ai servizi igienici e n°2 uscite di emergenza

Il percorso interno è non interferente con le distanze di minimo 2,25 m dagli altri candidati.

Si comincerà a riempire l'aula secondo le file alfanumeriche: A1, B1, C1, D1, E1, F1.... A2, B2, C2, D2 ecc seguendo il perimetro indicato e una volta vicino ai tavoli

Nello stesso ordine (A1, B1, C1, D1, E1, F1.... A2, B2, C2, D2 ecc) e rispettando le distanze (2,25 m) si procederà, al termine delle prove, al deflusso progressivo dei partecipanti.

L'uscita segue un percorso differente rispetto a quello d'ingresso ed è posizionata a sud est e avanti a destra rispetto ai tavolini dei partecipanti. E' indicata con apposita cartellonistica e presidiata dall'operatore **P8**

3.1. Commissione concorsuale

La commissione concorsuale è composta da **n° 5** componenti individuati dall'amministrazione comunale (M1, M2, M3, ..., M5). I membri della commissione saranno posizionati con i rispettivi tavoli sulla prima fila degli spalti spettatori ad una distanza > di 2,25 m dalla prima fila di tavolini dei partecipanti ed in posizione sopraelevata rispetto a questi ultimi.

Gli accessi alla struttura della commissione concorsuale seguiranno un percorso di ingresso e di uscita differente rispetto a quello dei partecipanti e nello specifico entreranno dall'ingresso nord ovest (diverso da quello dei candidati). Anche i servizi igienici a disposizione della commissione saranno non interferenti con quelli dei candidati.

N.B. In merito alle certificazioni verdi per i membri della commissione valgono le stesse regole valide per i candidati che sono elencate al punto 2.3 della presente.

3.2. Svolgimento della prova

Senza entrare nel merito dei contenuti del concorso, **la prova non potrà durare più di 60 minuti** ed inizierà non appena i partecipanti e la commissione avranno raggiunto ordinatamente le postazioni assegnate e la commissione avrà edotto i candidati sulle modalità di svolgimento e sulle regole comportamentali nell'area concorso:

- Presentarsi da soli e senza alcun bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- Obbligo di indossare la mascherina FFP2/FFP3 (fornita all'ingresso) per tutta la durata della prova e della permanenza nell'area concorsuale;
- Non spostare assolutamente la postazione dalla posizione originale;
- Il candidato, raggiunta la sua postazione, dovrà rimanere seduto per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non sarà autorizzato all'uscita.
- Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.
- All'interno dell'area concorsuale è vietato l'uso di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

L'eventuale traccia d'esame comune sarà dettata verbalmente.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti.

Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.

La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi sarà gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente.

3.3. Disabili e donne in stato di gravidanza

Sarà data priorità al deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza.

L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.

4. Servizio di pre-triage e assistenza medica

Per coloro che nel corso delle prove concorsuali presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19, l'amministrazione Comunale mette a disposizione gli spazi dedicati all'infermeria e all'arbitro presenti nella struttura del centro Polivalente.

Tali spazi saranno presidiati da personale infermieristico già adeguatamente formato per i casi specifici.

Per le modalità di trattamento dei pazienti sospetti COVID 19 si seguiranno le linee guida emanate dalla Regione Basilicata: PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DI CASI SOSPETTI DI INFEZIONE DA COVID-19 IN BASILICATA versione 6 del 10 aprile 2020 e nello specifico il personale medico – infermieristico:

- effettua pre-triage filtro con osservazione e stazionamento dello stesso in ambiente separato dagli altri pazienti. Se la sintomatologia è lieve, il medico:
- raccomanda al paziente l'isolamento domiciliare fornendo dispositivi di protezione individuale per il rientro a domicilio;

- contatta il MMG/PLS;
- contatta il S.I.S.P. territorialmente competente che, con il MMG/PLS, effettuerà ulteriori valutazioni sulle procedure da attuare. Se la sintomatologia richiede ricovero (paziente però non critico), si avvia la procedura di centralizzazione del caso di "sospetta infezione da Coronavirus", previo contatto con il reparto di Malattie Infettive di riferimento territorialmente competente, proponendo il trasporto diretto dello stesso con mezzo proprio, senza transitare dal pronto soccorso o con ambulanza, allertando la Centrale Operativa del D.E.U. 118 regionale.

All'esterno della struttura e in corrispondenza dell'uscita dedicata ai candidati

5. Numero e delle mansioni del personale addetto

Il presente piano ha individuato un numero minimo di addetti nella quantità di n° 22+N (tra area 1 e area 2 oltre al personale del 118 e del presidio pre-triage.

Lo schema grafico allegato e la descrizione che segue localizza l'area di pertinenza di ognuno degli addetti che in caso di necessità potranno essere spostati, integrati e localizzati in altre postazioni.

Ognuno degli addetti dovrà avere una formazione base per la gestione delle emergenze e di pronto soccorso.

- N°2+N addetti sono localizzati lungo il percorso di accesso all'**area 1 registrazione** e vigileranno sul corretto accesso e sul mantenimento di presidi anticovid e sulle distanze di sicurezza.
- N°1 addetto all'ingresso, protetto da vetro in plexyglass effettuerà il rilievo della temperatura corporea tramite termo scanner e consentirà l'accesso allo **spazio registrazione**, previa pulizia delle mani con gel igienizzante con consegna delle mascherine fornite dall'amministrazione;
- N°1+N addetto alla registrazione dei 104 candidati, protetto da vetro in plexyglass, svolgerà le operazioni di riconoscimento e indicherà (prima al **gruppo 1** e poi al **gruppo 2**) il percorso di accesso all'**area 2_aula concorsuale** per il **gruppo 1** e all'aula d'attesa al **gruppo 2**. Il candidato igienizzerà le mani sia prima sia dopo aver ricevuto la documentazione concorsuale;
- N°3 addetti saranno localizzati all'interno dei **locali mensa area 1_registrazione e attesa del gruppo 2** con la funzione di controllo distanze di sicurezza ed eventuali necessità di accesso ai servizi igienici.
- N°1 addetto si occuperà della igienizzazione dei servizi igienici dopo ogni utilizzo.
- N°2 addetti sono localizzati all'ingresso e presidiano gli accessi all'**area 2_aula concorsuale** svolgendo le mansioni di informazione preliminare, controllo e distribuzione eventuale di mascherine fornite dall'amministrazione;
- N°3 addetti si occuperanno di controllare il corretto deflusso e distanziamento dei candidati nel piazzale est (area 2_aula concorsuale);
- N°2 addetti, oltre al controllo del deflusso esterno dovranno presidiare rispettivamente l'uscita di sicurezza sud est e sud ovest e coadiuvare il deflusso interno per il raggiungimento delle postazioni concorsuali;
- N°1 addetto dell'aula concorsuale effettuerà (se già non realizzato in precedenza) il rilievo della temperatura corporea tramite termo scanner e consentirà l'accesso allo spazio concorsuale, previa pulizia delle mani con gel igienizzante;
- N°1 addetto all'ingresso, protetto da vetro in plexyglass svolgerà le ulteriori operazioni di riconoscimento e munito di piantina delle postazioni le indicherà al candidato che igienizzerà le mani anche dopo aver ricevuto eventuale altra documentazione concorsuale;
- N°1 addetto presiederà l'area del pre-triage e controllerà il flusso verso i servizi igienici;
- N°2 addetti si occuperanno delle igienizzazioni dei servizi igienici dopo ogni utilizzo.

- N°1 addetto controllerà il deflusso a fine prova.

Resta inteso che anche gli operatori addetti dovranno avere effettuato un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente le 48 ore dalla data di svolgimento delle prove e disporre del relativo referto.

6. Informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

I candidati saranno informati circa le modalità di accesso, transito e posizionamento tramite il portale del Comune di Ruoti e/o tramite comunicazione via PEC.

Ai candidati sarà inviata copia del presente piano e del protocollo concorsi cui fa riferimento.

Si realizzerà almeno un incontro preliminare di formazione e informazione rivolto agli addetti che saranno formati e informati circa lo svolgimento delle prove concorsuali e edotti su compiti e le mansioni assegnate a ciascuno di loro anche in merito alle istruzioni e operazioni di sicurezza anti covid 19 da adottare durante le attività.

A ciascuno degli addetti sarà fornito il presente piano, il protocollo cui fa riferimento e una piantina delle aree con l'indicazione della propria dislocazione e quella degli altri addetti.

Durante l'incontro le istruzioni operative di ognuna delle figure coinvolte saranno comunicate con largo anticipo nella sede del concorso in modo da fugare dubbi in merito a compiti e funzioni ed eventualmente accettare consigli e metodi operativi.

Le commissioni saranno informate circa le modalità operative via PEC e in sede di esame. Ai membri della commissione sarà inviata copia del presente piano e del *protocollo concorsi* cui fa riferimento.



Il professionista redattore del Piano
Dott. Ing. Antonio Michele Zaminga

Il Legale rappresentante del Comune di Ruoti (PZ)

Dott.ssa Anna Scalise

INDICAZIONI OPERATIVE E LOGISTICHE PER L' AMMINISTRAZIONE

Riferimento: piano validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

Riferimenti protocollo:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, che all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;
- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);
- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;
- Decreto Legge 23 luglio 2021, n.105, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.

Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Indicazioni per l'amministrazione e gli addetti

1. Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia;
2. L'amministrazione informa tutti i candidati circa le misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti;
3. Prevedere una sanificazione degli ambienti interni con riferimento al *Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020*;
4. Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione;
5. Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigienico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.
6. La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica. Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

7. Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.
8. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.
9. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.
10. Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.
11. Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.
12. L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".
13. Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati;
14. Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo;
15. Le amministrazioni organizzano le prove selettive in strutture decentrate a livello regionale e, ove possibile, a livello provinciale in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati, al fine di escludere rigorosamente o, quantomeno, nella massima misura possibile gli spostamenti interregionali dei candidati.
In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti.
16. le amministrazioni provvederanno a **scaglionare gli orari di presentazione dei candidati** al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.
17. Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, le amministrazioni si avvalgono, tramite appositi accordi, della **protezione civile nazionale e/o delle protezioni civili regionali**.
18. Il **rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice** (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita

autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

19.

Il Dipartimento per la funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

Prevedere nei locali concorsuali che i locali siano dotati di:

1. pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
2. servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
3. elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
4. impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti **non** dovranno essere avviati;
5. volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

IGIENE E SANIFICAZIONE²

² Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata³:

- la **bonifica** preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la **pulizia giornaliera**;
- la **sanificazione e disinfezione**, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la **pulizia, sanificazione e disinfezione** dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti;
- all'interno dei servizi igienici dovrà essere sempre garantito **sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale**.
- I servizi igienici dovranno essere **costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati**, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

INDICAZIONI PER LE OPERAZIONI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE

Rif. Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020

³ • **Pulizia**: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

• **Sanificazione**: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;

• **Disinfezione**: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;

• **Bonifica**: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Sebbene le evidenze scientifiche abbiano dimostrato che i coronavirus, tra cui gli agenti eziologici di SARS e di MERS, possono persistere sulle superfici inanimate come metalli, vetro o plastica per più di 9 giorni, i dati di letteratura disponibili indicano che gli stessi virus possono essere inattivati efficacemente tramite procedure di disinfezione delle superfici per mezzo di:

- alcol etilico al 62-71%;
- perossido di idrogeno allo 0,5%;
- ipoclorito di sodio allo 0,1% cloro attivo per almeno 1 minuto. (candeggina)

Opzioni di sanificazione per tutti i tipi di locali

Durante la pandemia di COVID-19 anche nei locali senza casi confermati di COVID-19 è consigliato:

- Usare attrezzature diverse per pulire spazi frequentati dal pubblico e spazi per i dipendenti.
- Pulire frequentemente le superfici più toccate (almeno giornalmente se possibile). Esempi di queste superfici sono maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc.

L'uso di un detergente neutro per la pulizia di superfici in locali generali (vale a dire non per i locali che sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) si ritiene sufficiente.

La **pulizia di servizi igienici pubblici**, lavandini del bagno e servizi igienici utilizzati da più persone devono essere eseguiti con cura.

Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro virus, o soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Possono essere impiegati strumenti meccanizzati di pulizia quali spazzatrici, lavasciuga pavimenti, aspirapolvere, purché dotati di un sistema efficace di ritenzione polveri e se il flusso di aria e polvere viene filtrato in uscita attraverso un filtro HEPA o ULPA (testato secondo la norma EN1822).

Il personale che conduce le macchine deve essere dotato degli adeguati dispositivi di protezione individuale.

Sprayer, nebulizzatori e atomizzatori consentono di spruzzare biocidi (PMC) o disinfettanti, quali perossido di idrogeno, ozono o cloro attivo generati *in situ*, in forma nebulizzata o atomizzata su superfici anche difficilmente raggiungibili e sugli oggetti presenti nell'ambiente.

È necessario che gli operatori siano adeguatamente protetti e formati per utilizzare queste apparecchiature e in grado di verificare la compatibilità delle concentrazioni necessarie per l'attività di sanificazione, se spruzzate con queste strumentazioni. **Durante l'uso è fondamentale indossare DPI adeguati.** Pertanto, in accordo con la circolare del 22 maggio 2020 del Ministero della Salute (22), tali procedure possono essere utilizzate per finalità di sanificazione, intesa in questo caso come il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e il controllo e il miglioramento della qualità dell'aria.

Le procedure di utilizzo delle sostanze sanificanti possono essere complementari a procedure di pulizia ambientale, o essere integrate con attività di disinfezione. In questo ultimo scenario, la procedura deve prevedere la preventiva disinfezione diretta delle superfici esposte secondo il seguente ordine:

1. pulizia;
 2. disinfezione diretta delle superfici esposte con disinfettanti autorizzati;
 3. trattamento di sanificazione con sostanze generate in situ a completamento ed ottimizzazione delle procedure di pulizia e disinfezione;
 4. adeguata areazione dei locali.
- Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia. L'utilizzo del solito set di DPI (es. uniforme – che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda – e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali generali.
 - Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia.
 - L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti.
 - Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati.

È importante che l'operatore tenga traccia del processo di sanificazione ambientale, tramite checklist cartacea dove controfirma le fasi previste ed eseguite di sanificazione, data e orario.



Il professionista redattore del Piano
Dott. Ing. Antonio Michele Zaminga

Il Legale rappresentante del Comune di Ruoti (PZ)

Dott.ssa Anna Scalise